

All'unanimità dei presenti approvata una delibera contro l'ipotesi di realizzare un sito a Giammigione

Il Consiglio comunale dice no a nuove discariche

L'assemblea contraria anche all'ampliamento degli attuali impianti

Giovanni Guarascio

Il Consiglio comunale ha approvato ieri sera, all'unanimità dei 17 presenti, una delibera in cui si esprime contrarietà all'ipotesi di realizzare una discarica in località Giammigione. Votata anche la contrarietà a nuove discariche nel territorio comunale e all'ampliamento di quelle già esistenti.

In apertura di seduta il presidente dell'assemblea Arturo Crugliano Pantisano ha letto il testo di una bozza di delibera in cui si ricostruisce la lunga storia del sito di Giammigione, su cui sin dal 1998 sono stati elaborati progetti di discarica per varie tipologie di utilizzo, tra cui una per supporto alla bonifica dell'ex area industriale ed un'altra nell'ambito del Piano rifiuti regionale. Su quest'ultima la Regione ha espresso un parere negativo, ma l'impresa richiedente (la Maio) ha fatto ricorso e ha otte-

nuto una sentenza favorevole prima dal Tar e poi dal Consiglio di Stato. L'assessore all'ambiente Michele Marseglia ha osservato che sull'eventualità di realizzare una discarica di qualunque tipo a Giammigione vi è sempre stato il parere negativo del Comune, della Provincia e anche della Regione e che tale contrarietà viene tuttora ribadita.

Sulla questione si sono registrati interventi dei consiglieri, tutti contrari all'ipotesi di una nuova discarica. Sono intervenuti Sergio Iritale (Sel), Fabrizio

Meo (Manifesto per Crotone), Fabio Lucente (gruppo misto), Enrico Pedace (I democratici), Domenico Panucci (Movimento 139), Domenico Mellace (Partito democratico). Ha concluso il sindaco Peppino Vallone, il qua-

Il sindaco Vallone: la situazione ambientale in città è paragonabile alla Terra dei fuochi



Il sindaco Vallone. Ha concluso il dibattito nell'aula del Consiglio

le ha ricordato la difficile situazione ambientale della città, sito di interesse nazionale per la bonifica dell'ex area industriale. Il sindaco ha osservato che la situazione ambientale in cui versa la città è la più grave in Calabria («Paragonabile forse solo alla Terra dei fuochi») ed ha lamentato una certa solitudine delle amministrazioni locali di fronte alle scelte ministeriali.

Vallone ha anche sottolineato che nell'eventualità che l'impresa Maio mettesse in esecuzione la sentenza definitiva contro il

diniego della Regione ad una discarica a Giammigione, il Comune non avrebbe strumenti per opporsi («forse solo la forza fisica»). Dopo l'intervento del sindaco vi è stata una sospensione. Alla ripresa il numero legale è stato raggiunto per un soffio, e la maggioranza ha proposto di inserire in delibera anche il no all'ampliamento delle discariche esistenti. Meo ha proposto un emendamento (respinto) per chiedere che i rifiuti della bonifica siano smaltiti fuori provincia. ◀